



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 23 settembre 2013
(OR. en)**

13813/13

FIN 539

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	20 settembre 2013
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2013) 655 final
Oggetto:	Lettera rettificativa del progetto di bilancio rettificativo N. 6 al bilancio generale 2013: stato generale delle entrate

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2013) 655 final.

All.: COM(2013) 655 final



Bruxelles, 18.9.2013
COM(2013) 655 final

**LETTERA RETTIFICATIVA DEL PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO
N. 6 AL BILANCIO GENERALE 2013**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

**LETTERA RETTIFICATIVA DEL PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO
N. 6 AL BILANCIO GENERALE 2013**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 *bis*,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione¹, in particolare l'articolo 41,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013 adottato il 12 dicembre 2012²,
- il bilancio rettificativo n. 1/2013, adottato il 4 luglio 2013,
- il bilancio rettificativo n. 2/2013, adottato l'11 settembre 2013,
- il bilancio rettificativo n. 3/2013, adottato l'11 settembre 2013,
- il bilancio rettificativo n. 4/2013, adottato l'11 settembre 2013,
- il bilancio rettificativo n. 5/2013, adottato l'11 settembre 2013,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 6/2013³, adottato il 10 luglio 2013,

la Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio la lettera rettificativa del progetto di bilancio rettificativo n. 6 al bilancio 2013.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate e delle spese.

¹ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

² GU L 66 dell'8.3.2013, pag. 1.

³ COM(2013) 518.

INDICE

<u>1.</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	5
<u>2.</u>	<u>DIMINUZIONE DELLE RISORSE PROPRIE TRADIZIONALI (RPT)</u>	5
<u>2.1</u>	<u>TENDENZA OSSERVATA FINORA IN MATERIA DI RISORSE PROPRIE TRADIZIONALI</u>	5
<u>2.2</u>	<u>ALTRI SVILUPPI</u>	5
<u>3.</u>	<u>ALTRE ENTRATE - AMMENDE</u>	6
<u>4.</u>	<u>IMPATTO NETTO SULLE RISORSE RNL</u>	6

1. INTRODUZIONE

La presente lettera rettificativa del progetto di bilancio rettificativo n. 6 per l'esercizio 2013 (PBR n. 6/2013) riguarda l'ulteriore revisione delle previsioni delle risorse proprie tradizionali (RPT, ossia i dazi doganali e i contributi nel settore dello zucchero), nonché l'ulteriore revisione delle previsioni delle altre entrate, derivanti da diverse ammende che hanno assunto carattere definitivo e possono pertanto essere iscritte in bilancio.

2. DIMINUZIONE DELLE RISORSE PROPRIE TRADIZIONALI (RPT)

2.1 Tendenza osservata finora in materia di risorse proprie tradizionali

A norma dell'articolo 16 del regolamento (CE, Euratom) n. 1150/2000, del 22 maggio 2000, la Commissione ha rivisto le previsioni per le risorse proprie tradizionali (RPT) da incassare nel 2013, ossia i dazi doganali e i contributi "zucchero". La presente lettera rettificativa propone l'iscrizione a bilancio degli importi aggiornati.

Nel bilancio per il 2013 votato, i dazi doganali netti stimati per l'esercizio 2013 (che comprendono i dazi sui prodotti agricoli) ammontano a 18 631,8 milioni di EUR. Questo importo è stato aumentato di 22,4 milioni di EUR nel bilancio rettificativo n. 1/2013, per tener conto dell'adesione della Croazia del 1° luglio 2013. Una seconda revisione dei dazi doganali è stata proposta dalla Commissione nel PBR n. 6/2013 sulla base delle previsioni economiche più recenti adottate in occasione della riunione del comitato consultivo per le risorse proprie (CCRP) del 16 maggio 2013. L'importo iscritto nel PBR n. 6/2013 per i dazi doganali netti è pari a 16 761,3 milioni di EUR.

Tuttavia, tenuto conto degli importi incassati nei primi otto mesi dell'anno fino alla fine di agosto e della stagionalità molto stabile dei dazi doganali, la Commissione ha attualmente aggiornato la sua stima relativa ai dazi doganali netti del 2013, che è pari a 14 983,8 milioni di EUR.

Questa nuova stima è giustificata dalla forte diminuzione dei dazi doganali effettivamente incassati nel bilancio dell'UE fino ad agosto. Nel periodo 2008-2012 i dazi doganali incassati alla fine di agosto sono stati mediamente il 64,7% del totale del risultato di fine campagna, senza forti variazioni da un anno all'altro⁴. Iscrivere nel PBR n. 6/2013 il 64,7% dell'importo dei dazi doganali previsti dal bilancio per l'intero anno avrebbe significato una previsione di incassi pari a 10 845,5 milioni di EUR per i primi otto mesi, quando l'importo effettivamente incassato ammonta a soli 9 695,4 milioni di EUR.

Tenuto conto del carattere stabile della stagionalità dei dazi doganali dovuti mensilmente, la percentuale media del risultato annuale conseguita entro la fine di agosto (per il periodo 2008-2012) può essere utilizzata per ricavare il risultato delle RPT di fine esercizio 2013 a partire dal risultato ottenuto ad agosto 2013. La nuova stima rappresenta un'ulteriore flessione di circa 1 777,5 milioni di EUR rispetto all'importo iscritto a bilancio nel PBR n. 6/2013.

2.2 Altri sviluppi

La diminuzione delle RPT, come indicato sopra, deve essere ulteriormente corretta, in modo da tener conto degli altri sviluppi illustrati di seguito.

- In primo luogo, ad agosto è stato versato a uno Stato membro un importo aggiuntivo di 126,5 milioni di EUR in dazi doganali netti a titolo di compensazione di un pagamento

⁴ Rispettivamente il 64,9%, il 66,6%, 62,3% 65,1% e il 64,6% per gli anni in questione.

indebitamente riscosso negli anni precedenti. Aggiunto al suddetto importo di 1 777,5 milioni di EUR, esso comporta una riduzione di 1 904,0 milioni di EUR del capitolo 12 delle entrate di bilancio.

- In secondo luogo, la Commissione propone di iscriverne in bilancio un importo netto di 56 milioni di EUR all'articolo 119 del capitolo 1 delle entrate di bilancio, che rappresenta l'importo eccedente già incassato relativo allo zucchero.
- Infine, è necessario dare attuazione alla sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-113/10, C-147/10 e C-234/10. Con la cosiddetta sentenza "Jülich-II", la Corte ha annullato il regolamento (CE) n. 1193/2009 della Commissione, del 3 novembre 2009, che rettifica i regolamenti (CE) n. 1762/2003, (CE) n. 1775/2004, (CE) n. 1686/2005 e (CE) n. 164/2007 e fissa gli importi dei contributi alla produzione nel settore dello zucchero per le campagne di commercializzazione 2002-2003, 2003-2004, 2004-2005 e 2005-2006. Di conseguenza, dalle somme messe a disposizione dagli Stati membri si dovrà dedurre un importo netto stimato pari a 214 milioni di EUR di contributi "zucchero" indebitamente riscossi. Si prevede che tale correzione verrà effettuata entro la fine del 2013. Pertanto, la Commissione propone di iscriverne in bilancio un importo pari a -214 milioni di EUR all'articolo 110 delle entrate di bilancio.

La tabella che segue mostra l'impatto netto delle modifiche relative alle RPT proposte nella presente lettera rettificativa al PBR n. 6/2013.

in milioni di EUR

Linee delle entrate	PBR n. 6/2013	Lettera rettificativa	Nuovo importo
Articolo 1 1 0 — Contributi alla produzione relativi alla campagna di commercializzazione 2005/2006 e precedenti	p.m.	- 214,0	- 214,0
1 1 9 - Prelievo di eccedenza	p.m.	56,0	56,0
Totale parziale — Capitolo 11	p.m.	- 158,0	- 158,0
Articolo 1 2 0 — Dazi doganali e altri diritti previsti dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2007/436/CE, Euratom	16 761,3	- 1 904,0	14 857,3
Totale parziale — Capitolo 12	16 761,3	- 1 904,0	14 857,3
Totale	16 761,3	- 2 062,0	14 699,3

3. ALTRE ENTRATE - AMMENDE

Il PBR iniziale n. 6/2013 prevedeva ulteriori entrate derivanti da un'ammenda inflitta a Microsoft, pari a 561 milioni di EUR, oltre all'importo già incluso nel bilancio 2013 votato per gli articoli delle entrate in questione (385 milioni di EUR). Da allora diverse altre ammende hanno assunto carattere definitivo. Tenuto conto degli importi che, in questa fase dell'esercizio, sono stati o saranno probabilmente incassati, si propone di aumentare le previsioni iniziali di un importo netto di 668 milioni di EUR. Nella tabella che segue sono riportati i dettagli per linea di bilancio.

in milioni di EUR

Linee delle entrate	PBR n. 6/2013	Lettera rettificativa	Nuovo importo
7 0 1 - Interessi di mora e altri interessi sulle multe	15,0	127,0	142,0
7 1 0 - Multe, penalità e sanzioni	931,0	541,0	1 472,0
Totale	946,0	668,0	1 614,0

4. IMPATTO NETTO SULLE RISORSE RNL

La diminuzione delle risorse proprie tradizionali (2 062 milioni di EUR) è in parte compensata dall'aumento degli interessi e delle ammende (668 milioni di EUR), che ha prodotto un incremento netto dei contributi degli Stati provenienti dall'RNL pari a 1 394 milioni di EUR. La ripartizione di tale impatto per Stato membro è illustrata nella tabella seguente.

	RNL
Belgio	41 125 296
Bulgaria	4 220 818
Repubblica ceca	15 124 886
Danimarca	27 159 980
Germania	291 741 865
Estonia	1 825 526
Irlanda	14 207 302
Grecia	19 325 732
Spagna	109 603 546
Francia	222 611 426
Croazia	2 275 981
Italia	165 429 566
Cipro	1 692 563
Lettonia	2 494 633
Lituania	3 520 083
Lussemburgo	3 486 747
Ungheria	10 071 717
Malta	694 584
Paesi Bassi	64 797 013
Austria	33 764 625
Polonia	40 907 313
Portogallo	16 918 210
Romania	14 702 802
Slovenia	3 674 131
Slovacchia	7 686 426
Finlandia	21 178 569
Svezia	46 203 877
Regno Unito	207 554 784
Totale	1 394 000 000